

Il concorso di progettazione

Un elemento significativo per la qualità della realizzazione del progetto, contenuto nell'accordo di programma, è il compito affidato al Politecnico di predisporre "il bando di un concorso per la progettazione preliminare degli edifici previsti nel piano esecutivo e per la progettazione definitiva di parte degli edifici universitari relativi alla prima fase di intervento indicata nel programma dei lavori". Il bando di concorso ha compreso inoltre la progettazione definitiva del nuovo polo operativo di AEM Spa e dell'area riservata alla formazione del parco centrale. Il bando di concorso viene quindi approvato dal Consiglio di Amministrazione del Politecnico il 27 maggio 1997 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 6 e 9 giugno 1997. Al momento della predisposizione del bando, si è presentato il delicato problema della scelta della tipologia dei progettisti da invitare, in considerazione delle opere da realizzare, della complessità tecnologica e del rilievo quantitativo e qualitativo delle opere stesse. È stato quindi bandito un concorso internazionale di progettazione ad inviti (procedura ristretta) ai sensi del D. Lgs. 157/95. Tale procedura è stata scelta in ragione dell'esigenza di disporre in tempi ristretti di elaborati progettuali frutto di un articolato sistema di competenze: urbanistiche, architettoniche, edilizie, tecnologiche ed ambientali, così come di professionalità dedicate al coordinamento tecnico, alla pianificazione ed al controllo del progetto, con la partecipazione, quindi, di gruppi con caratteristiche interdisciplinari verificate in fase di prequalificazione. A questo problema se ne aggiunse un altro, non meno delicato, che fu affrontato dall'ateneo con grande sofferenza e ponderazione. La partecipazione o meno al concorso di docenti del Politecnico.

Per garantire trasparenza ed eliminare possibili disparità di condizione l'ateneo scelse di non consentire la partecipazione di proprio personale al concorso.

Entrambe queste scelte, contenute nel bando laddove si indicavano le competenze professionali che dovevano riferirsi a numerose specializzazioni ed il requisito minimo di lire 4 miliardi complessivi annui medi per sole progettazioni definitive e/o esecutive e laddove si vietava la partecipazione "a tutti coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e degli atti preparatori del Concorso, nonché ai dipendenti degli enti banditori o beneficiari delle opere oggetto del concorso", hanno suscitato polemiche che si sono concretizzate nella presentazione di due ricorsi al TAR promossi dal Consiglio Nazionale degli Architetti e da un gruppo di docenti del Politecnico.

Sia il TAR per la Lombardia, prima, che il Consiglio di Stato, dopo, respingevano l'istanza di sospensiva. Con una tempistica,

anche in questo caso esemplare, in data 13 aprile 1999 il TAR Lombardia si esprimeva nel merito dei ricorsi respingendoli entrambi. Nel frattempo il concorso prosegue il suo iter: 26 gruppi professionali, dei quali 15 italiani e 11 stranieri, richiedono di essere invitati. Fra questi la Commissione di prequalifica seleziona 11 raggruppamenti dei quali 8 italiani e 3 stranieri. Il 10 novembre 1997 vengono quindi spedite le lettere di invito al concorso agli 11 raggruppamenti professionali ammessi. Il 30 aprile, termine fissato per la consegna dei progetti, 10 gruppi hanno presentato i loro elaborati. La partecipazione al concorso consegue un ottimo risultato sia per l'articolazione delle professionalità presenti nella composizione dei raggruppamenti stessi, sia per la qualità progettuale delle proposte e degli approfondimenti disciplinari espressi. Fatto tanto più significativo nel contesto italiano, caratterizzato da notevole arretratezza nella programmazione-progettazione-produzione delle opere pubbliche, per l'introduzione solo recente di innovazioni legislative, diversamente da altri paesi della UE. Il concorso rappresenta così un ulteriore stimolo al rinnovamento dell'attività amministrativa in materia di lavori pubblici, delle modalità di progettazione e realizzazione delle opere con criteri di qualità, di efficienza e di efficacia.

La significativa partecipazione straniera indica la credibilità della committenza e consente un positivo confronto, anche in sede scientifica, tra diversi indirizzi e modalità di approccio al progetto. La commissione, nominata il 28 maggio 1998, ha operato in tempi contenuti, sia in relazione all'ampiezza dei materiali da esaminare, ma soprattutto in funzione della delicatezza di valutazioni riferite a scelte strategiche, consegnando i suoi lavori il 25 settembre 1998.

La composizione interdisciplinare della commissione, con la presenza di personalità culturali anche straniere di chiara fama, con competenze scientifiche specialistiche, ha consentito una valutazione analitica e comparata dei progetti, sulla base delle diverse categorie di giudizio ponderali espresse dal bando. Il compito della commissione è stato grandemente facilitato dalla serietà delle partecipazioni e dalla completezza ed alta qualità degli elaborati che, pur provenendo da diversi contesti professionali italiani e stranieri, attenendosi alla definizione del tema ed ai materiali di base forniti dal bando, hanno consentito valutazioni coerenti e tra di loro confrontabili. Il concorso 02 risultato molto interessante ed ha offerto materiali per il confronto tra diverse impostazioni, anche di natura culturale, sul modo di concepire la costruzione del progetto. Tutto ciò è assai utile ad un paese come il nostro che, pur nella ricchezza dei contributi, mostra grandi difficoltà a procedere con una linea di riforme nella riorganizzazione del campo professionale.

La cerimonia di premiazione: da sinistra verso destra, il Presidente AEM Enrico Cerrai, l'Arch. Martin Robain di Architecture Studio, l'Ing. Corrado Marfella di Serete Italia, il Sindaco di Milano Gabriele Albertini,

il Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, l'Arch. Michio Sugawara di Ishimoto Architectural & Engineering firm, il Rettore del Politecnico Prof. Adriano De Maio.



Concorso di progettazione Politecnico Bovisa - Graduatoria finale

La commissione giudicatrice

Professor Adriano De Maio, *Presidente*
 Professor Maurizio Decina
 Professor Michel Desvigne
 Professor Vincenzo Francani
 Professor Giancarlo Giambelli
 Professor Dominique Perrault
 Professor Paolo Portoghesi
 Professor Fernando Juan Ramos Galino
 Professor Evandro Sacchi
 Professor Giannantonio Sacchi Landriani
 Ingegnere Giuliano Zuccoli

Segretario Avvocato Raffaele Moscuza
Segreteria Tecnica Ingegnere Giancarlo Scagliotti

1° classificato ex-aequo

Candidato singolo
 Ishimoto Architectural & Engineering Firm, Inc.

1° classificato ex-aequo

Raggruppamento costituito da:
Serete Italia SpA (capogruppo)
 Serete Constructions
 Architecture Studio
 Studio Associato Brusa Pasqué
 Antea

2° classificato

Raggruppamento costituito da:
Fiat Engineering SpA (capogruppo)
 Sistema Duemila Srl
 Tecnogen Srl
 Ecoappraisal Srl
 Arch. Roberto Gabetti
 Arch. Aimaro Oreglia d'Isola

Progetto meritevole - 3° classificato

Raggruppamento costituito da:
Aldorossi Srl (capogruppo)
 Amman progetti S.r.l.
 Dott. Ing. Achille Balossi Restelli
 CeAS Centro di analisi strutturale Srl
 Arch. Federico Fontana
 Golder Associates Geoanalysis Srl
 Ing. Edoardo Guenzani

Progetto meritevole - 4° classificato

Raggruppamento costituito da:
Austin Italia Spa (capogruppo)
 Malara Associati Srl
 Pica Ciamarra Associati International Srl
 Ing. Urbano Pierini

Progetto meritevole - 5° classificato

Raggruppamento costituito da:
Intertecno SpA (capogruppo)
 Arch. Panos Koulermos
 Arch. Ing. Leonardo Fiori
 Ing. Clemente Schiatti
 STP Sas
 ERM Italia Srl
 Achva Benzinger Stein & Associates

Progetto meritevole - 6° classificato

Raggruppamento costituito da:
Tekne Spa (capogruppo)
 Mario Bellini Associati Srl
 Arch. Ermanno Ranzani
 Arch. Fiorella Spinelli
 ASC Impianti Sas
 Ing. Carlo Clerici
 SET SoPra Srl
 AG&P Srl
 Telena SpA

Progetto meritevole - 7° classificato

Raggruppamento costituito da:
Techint SpA (capogruppo)
 W.S. Atkins International Ltd
Raggruppamento costituito da:
Politecnica Società Italiana d'Ingegneria Srl (capogruppo)
 CSPE (Arch. Del Nord. Felli, Andreucci)
 Geoinvest Srl

Raggruppamento costituito da:
DH&A Douat Harland & Associés (capogruppo)
 Progettisti Associati SpA
 Fellin Srl
 MP Morini Progetti Studio Associato
 Montana Srl
 Sarl Picard-Renault DH&A

Testi tratti da scritti di: Paolo Caputo, Roberto Cagnoni, Valeria Erba, Giorgio Fiorese, Pier Carlo Palermo, Fabrizio Schiaffonati, Cesare Stevan, Maria Cristina Treu
 Coordinati da Maria Luisa Sangiorgio